



[www.ForzeArmate.org](http://www.ForzeArmate.org)

Servizi - Informazione – Assistenza - Consulenza legale – Diritti - Banca dati, ecc..

**Riceviamo e pubblichiamo il seguente documento.**

**Sideweb s.r.l.**

Sede nazionale: Via Terraglio, 14 - 31022 Preganziol (TV)

Tel. 347 4317717 – Fax 045 7500915 - [info@sideweb.it](mailto:info@sideweb.it)

Sideweb è presente su: [www.forzearmate.org](http://www.forzearmate.org) – [www.sideweb.org](http://www.sideweb.org) - [www.sideweb.it](http://www.sideweb.it) – [Giornale Militari Magazine](#).

**Aggiornamenti giornalieri.**

Rev. 21-02-2008

**La sottonotata documentazione viene pubblicata in forma gratuita  
e di libero accesso per tutti gli utenti!**

## MARINA



## PRIORITA'

Il riordino delle carriere e il riconoscimento delle malattie professionali sono gli argomenti al centro dell'interesse del personale con le stellette

PARLA IL RAPPRESENTANTE NEL COIR DEI 3.000 SPEZZINI

# I sottufficiali attendono al varco il governo su carriere e amianto

**E'** IL REFERENTE dei 3.000 sottufficiali spezzini in forza agli Enti dipendenti da Maridipart. Lo hanno eletto i colleghi nel Coir, l'organo di rappresentanza militare. Vito Scala (nella foto), 39 anni, è lo 'specchio' dell'umore del personale con le stellette. Dalle sue parole traspare la delusione per come la categoria è stata ed è trattata dalla «politica».

«Ormai da tempo — dice — vediamo succedersi governi che, al di là di interventi spot, riservano solo tagli agli stanziamenti».

## Quali necessità prioritarie per i sottufficiali?

«Il riordino delle carriere e l'inserimento dell'asbesto e delle patologie correlate nel novero delle malattie professionali, come accade per il personale civile dell'industria privata».

## Partiamo dalla prima...

«La riforma del '95 eliminò l'unica certezza che si aveva da militari: la carriera. Oggi vediamo ancora sperequazioni tra le Forze Armate e quelle di Polizia e tra colleghi di corsi diversi. Oggi non si è certi della carriera ottenendo con la riforma un appiattimento della stessa arrivando al massimo grado in pochi anni e diseguaglianze di trattamento tra le varie categorie come tra il ruolo truppa, sergenti e marescialli. Attendiamo da anni un riordino che nessuno vuol affrontare».

## Per l'amianto?

«Si è ormai capito che per molti cittadini, e non solo militari, l'articolo 32 della Costituzione è carta straccia. La situazione di oggi vede ex militari e militari in servizio esclusi da ogni forma di riconoscimento legittimo di una malattia che è professionale, e che porta alle cosiddette "morti bianche". Inoltre, non

se saputo più nulla dello sportello-amianto».

## In particolare?

«Sono esclusi tutti i cittadini che presentano una qualsiasi causa di servizio dopo i 5 anni dalla quiescenza, anche se l'asbesto ha un periodo di latenza di 20 anni. La tabella 834/81 cioè la "tabella delle malattie professionali" è ormai superata non menzionando alcuna forma di patologia asbesto correlata».

**Con la legge 461/2001 è stato però accentrato il "Comitato di verifica delle cause di servizio" per tutte le Forze Armate e di Polizia. Sembrava la volta buona, cosa è accaduto?**

«Una mole eccessiva di lavoro con forti ritardi e disguidi. Ci sono ex militari e vedove che attendono da anni il Decreto ministeriale che certifica la dipendenza, della malattia o il decesso, da causa di servizio superando notevolmente i termini di legge per il riconoscimento».

## Che dire?

«Un consiglio che sento di dare ai lettori è, che per agevolare il lavoro degli organi di verifica, non essendo una legiferazione chiara per un giusto riconoscimento, è di presentarsi alle proprie Commissioni Mediche Ospedaliere con una documentazione di diagnosi che riporti chiaramente le patologie di asbestosi o mesotelioma».

**Si sente la mancanza di un 'sindacato' vero e proprio...**

«Sì, non esistono, per gli ex militari e i militari in servizio, organi istituzionali o associazioni che seguano le persone ammalate, che vengono lasciate a se stesse non sapendo come comportarsi».

Corrado Ricci



# Vito Scala ricorda le vittime del servizio

**IN OCCASIONE** della giornata mondiale dell'amianto sono state pronunciate parole nuove e di alto valore istituzionale a proposito delle vittime dell'amianto nella Marina. Sono quelle del Capo di Stato Maggiore Paolo La Rosa. Il pensiero è andato a tutto il personale in quiescenza e in servizio. A tutti è andata solidarietà per le sofferente patite. «Si tratta - dice Vito Scala, rappresentante dei sottufficiali nel Coir - di un apprezzato intervento. Ciò lascia sperare che la politica non resti sorda alle istanze che si levano dal personale»